

«Ponte vietato ai bus di linea». La Cgil contesta le scelte di Tua. Tuccheri: «Sono anni che chiediamo all'azienda l'acquisto di mezzi idonei per sopperire alle limitazioni che abbiamo sul territorio»

TAGLIACOZZO Ponte ferroviario per Villa San Sebastiano vietato al transito dei pullman, Tua affida il servizio tra Capistrello e Tagliacozzo in sub-concessione a una cooperativa: la Filt-Cgil insorge contro la decisione calata dall'alto, senza alcun tipo di confronto con le rappresentanze aziendali. «Quest'operazione», afferma Andrea Tuccheri, «si presenta come un ulteriore segno di debolezza e disorganizzazione della società, specialmente nella sede di Avezzano. Qui i livelli occupazionali stanno crollando vertiginosamente. Tagli chilometrici, affidamento delle corse per Roma alla Sangritana, cessione corse con affidamento in subconcessione, come in questo caso, hanno prodotto la perdita di circa 18 posti di lavoro, solo nel territorio della Marsica, in poco più di 24 mesi». Tuccheri, quindi, lancia l'allarme «per i continui passi indietro, come in questo caso, che poteva essere risolto con l'acquisto di minibus. Sono anni che chiediamo all'azienda l'acquisto di mezzi idonei per sopperire alle limitazioni che abbiamo sul territorio. Assumeremo tutte le iniziative per scongiurare la perdita di altri posti di lavoro e la svendita del servizio pubblico che i cittadini della Marsica rivendicano come diritto». La partita, quindi, è aperta, mentre oggi, sulla limitazione al passaggio dei mezzi pesanti sulla provinciale, è in agenda un incontro tra Provincia, azienda, sindacati e Comune di Tagliacozzo.

